

## Esiti dell'incontro del 10-11 maggio 2008

L'iniziativa promossa da Cospe per lanciare una nuova ed originale idea di rete nazionale per impegnarsi in Italia con azioni di sensibilizzazione, informazione e raccolta fondi su questioni legate allo squilibrio tra nord e sud del mondo, ai diritti e alle pari opportunità per i nuovi cittadini, sviluppo di società interculturali). Tale azione ha come destinatari i decisori locali, regionali e nazionali, i produttori d'informazione locali e nazionali, gli stessi gruppi coinvolti nella rete che diventano al contempo oggetto e protagonisti di tali iniziative.

La prima riunione nazionale della **Rete Cospe**, che si è svolta nei giorni **10-11 maggio 2008**, è stata un successo!!

Il numero delle associazioni presenti e rappresentate è stato di oltre **40**, provenienti da **7** regioni italiane, **Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Toscana, Abruzzo, Puglia**.

Inoltre, a queste vanno aggiunte tante altre che hanno aderito pur non essendo potute essere presenti nei due giorni.

Tanto personale Cospe di Firenze, Bologna e Genova ha partecipato ad entrambe le giornate, mentre i rappresentanti extra-Cospe, sono stati oltre **50**.

Nei due giorni alla **Fattoria Majnoni - Guicciardini** abbiamo avuto la conferma di un'intuizione: sono tante le persone e le organizzazioni, dal mondo dell'associazionismo a quello dell'impresa, che comprendono la necessità di impegnarsi con qualità ed efficacia qui da noi, affrontando con azioni concrete e nuovi strumenti una sfida che è allo stesso tempo politica e culturale e che deve portarci a catturare più persone, più mezzi di comunicazione, più decisori politici.

Abbiamo avuto la conferma della stima e del riconoscimento di cui può godere Cospe, senza problemi di competizione o di difesa di orticelli più o meno ampi, più o meno verdi.

E' emersa una totale condivisione della nostra proposta, fatta di scenari, valori di riferimento, obiettivi.

Davvero motivante è stato scoprire come davvero tutti i presenti fossero assolutamente convinti che l'impegno per i diritti, l'equità e lo sviluppo vale per il sud del mondo come qui da noi.

Si è affermata la necessità di una rete "del fare", tenuta insieme da una visione condivisa e capace di attivarsi in tanti territori diversi ma portando avanti un messaggio comune.

Entro giugno sarà firmato il manifesto di costituzione della Rete. Per l'autunno prossimo si programmerà un nuovo appuntamento nazionale della rete, con un evento che sia anche di lavoro per identificare l'azione comune da portare avanti nei successivi due anni. Nel frattempo si inizieranno a definire le agende di lavoro di Cospe con singoli o gruppi di soggetti della rete.